

*Non siamo più semplicemente soli,
ripiegati sulle nostre collere e i nostri rancori.
Ma collegati a ciò che è più vasto di noi: un appello a essere, che è,
che era e che viene.*

*Accade così ciò di cui non avevamo mai udito, una passerella
gettata verso un'altra profondità, verso una giusta felicità, se solo
osiamo arrischiarci sull'altro versante delle nostre paure.*

*E' sulla sabbia del non-sapere, nell'assoluta nudità del credere, che
ha luogo la Presenza che libera dall'erranza.*

E' sufficiente un nulla per assaporare questa meraviglia!

Amen

Carrillo Francine

